

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-4635 del 08/08/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Oggetto                     | CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA<br>DI AREA DEMANIALE AD USO OPERE DI<br>CANTIERE COMPOSTO DA AREA DI CANTIERE,<br>ATTRAVERSAMENTO PROVVISORIO, e<br>MANUFATTO DI SCARICO COMUNE: IMOLA (BO)<br>CORSO D'ACQUA: RIO PONTICELLI ı ALVEO E<br>ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARE: COMUNE DI<br>IMOLA CODICE PRATICA N. BO25T0075 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-4815 del 08/08/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Dirigente adottante         | LEONARDO PALUMBO                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

Questo giorno otto AGOSTO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO OPERE DI CANTIERE COMPOSTO DA AREA DI CANTIERE, ATTRAVERSAMENTO PROVVISORIO, E MANUFATTO DI SCARICO

**COMUNE:** IMOLA (BO)

**CORSO D'ACQUA:** RIO PONTICELLI - ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE

**TITOLARE:** COMUNE DI IMOLA

**CODICE PRATICA N.** BO25T0075

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal

01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del

demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista l'istanza** assunta al Protocollo n. PG.2025.98399 del 28/05/2025, presentata **dal COMUNE DI IMOLA** C.F. 00794470377 e P.IVA 00523381200, con sede legale a Imola (Bo) in Via Mazzini n. 6, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta **la concessione temporanea di occupazione di aree demaniali ad uso opere di cantierizzazione, per una durata di circa 3 mesi**, così composta:

- **area di cantiere per 300 mq;**
- **manufatto di scarico DN 800 per una lunghezza di 25,00 m.,**
- **strada provvisoria costituita da manufatti scatolari prefabbricati per una superficie di 250 mq.,**

*per i lavori di demolizione e ricostruzione dell'attraversamento del **Rio Ponticelli** ubicato in via Ponticelli Pieve in prossimità del civico 3B in Comune di Imola (Bo),, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Imola (Bo)** al:*

- Foglio 193 "acque" antistante i Mapp. 380 - 406;
- Foglio 216 "acque" antistante i Mapp. 170 - 66;

**Preso atto** che per l'occupazione di area demaniale con il **ponte** oggetto dei lavori di cantierizzazione, è stata

rilasciata la concessione demaniale con Determinazione Dirigenziale n. 6099 del 02/12/2021 e scadenza il 31/12/2039 (Pratica **BO20T0069**);

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione per opere complesse", "strada di cantiere" e "manufatto di scarico"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che,** la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 174 in data 02 LUGLIO 2025**;

**Preso atto** dell'Autorizzazione Idraulica dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. 07/07/2025.0121777.E, espressa in **senso favorevole con prescrizioni, che si richiamano in toto**, ed in particolare:

- È vietato sub-concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale soggetta al presente nulla osta;
- Al termine dell'occupazione dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate,

**allegata parte integrante del presente Atto** (Allegato 1);

**Richiamata la richiesta di esenzione dal canone di occupazione** assunta al protocollo con n. PG.2025.98399 del 28/05/2025, nella quale si dichiara che le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 08/08/2025 (assunta agli atti con Prot. 08/08/2025.0144432.E);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di rilasciare al COMUNE DI IMOLA C.F. 00794470377 e P.IVA 00523381200, con sede legale a Imola (Bo) in Via Mazzini n. 6, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, la concessione temporanea di occupazione di aree demaniali ad uso opere di cantierizzazione** così composta:

- area di cantiere per 300 mq;
- manufatto di scarico DN 800 per una lunghezza di 25,00 m.,
- strada provvisoria costituita da manufatti scatolari prefabbricati per una superficie di 250 mq.,

*per i lavori di demolizione e ricostruzione dell'attraversamento del **Rio Ponticelli** ubicato in via Ponticelli Pieve in prossimità del civico 3B in Comune di*

Imola (Bo), in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Imola (Bo)** al:

- Foglio 193 "acque" antistante i Mapp. 380 - 406;
- Foglio 216 "acque" antistante i Mapp. 170 - 66;

**2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente Atto e durata fino al 30/11/2025, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

**4) di stabilire che** le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'Autorizzazione Idraulica dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. 07/07/2025.0121777.E, espressa in **senso favorevole con prescrizioni, che si richiamano in toto, allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1)**;

**5) di stabilire l'esenzione** dal pagamento del canone annuale, per l'uso assimilabile a "opere di cantierizzazione per opere complesse", "strada di cantiere" e "manufatto di scarico", ai sensi della D.G.R. 913/2009, in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

**6) di stabilire l'esenzione** dal versamento della cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi

dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

**7) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**8) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**9) di notificare** il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia:

- all'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;

per gli adempimenti di competenza;

**10) di dare atto che** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**11) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

**12) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Leonardo Palumbo**

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dal **COMUNE DI IMOLA** C.F. 00794470377 e P.IVA 00523381200, con sede legale a Imola (Bo) in Via Mazzini n. 6, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**;

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Rio Ponticelli - Alveo e Entrambe le Sponde**

Comune: **di Imola (Bo)** al:

- Foglio 193 "acque" antistante i Mapp. 380 - 406;
- Foglio 216 "acque" antistante i Mapp. 170 - 66;

Concessione di: **occupazione temporanea di aree demaniali ad ad uso opere di cantierizzazione**, così composta:

- **area di cantiere per 300 mq;**
- **manufatto di scarico DN 800 per una lunghezza di 25,00 m.,**
- **strada provvisoria costituita da manufatti scatolari prefabbricati per una superficie di 250 mq.,**

*per i lavori di demolizione e ricostruzione dell'attraversamento del **Rio Ponticelli** ubicato in via Ponticelli Pieve in prossimità del civico 3B in Comune di Imola (Bo)*

Pratica n. **BO25T0075**, Domanda assunta al Protocollo n. PG.2025.98399 del 28/05/2025

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Per quanto concerne l'attivazione dello scarico e l'accettabilità ambientale delle acque reflue scaricate si segnala che sono condizionate al rispetto delle prescrizioni emanate, ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e/o Parte Seconda e dalle correlate altre normative nazionali o regionali vigenti, dalle Autorità competenti in materia di Autorizzazione settoriale allo scarico, e/o altri provvedimenti di Autorizzazione Unica (AUA, AIA, A.U. rifiuti o energetiche, ecc..) che ricomprendono la matrice scarico in acque superficiali.

Il Titolare della concessione demaniale all'immissione di acque reflue in corpi idrici del demanio regionale è tenuto, prima di attivare lo scarico, a verificare l'accettabilità dello stesso ai sensi delle sopra citate normative presso l'Autorità Ambientale competente;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

### **Art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata a **fino al 30/11/2025** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

## **Art. 5**

### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

## **Art.6**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

**Art.7**  
**Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. 07/07/2025.0121777.E, espressa in **senso favorevole con prescrizioni, che si richiamano in toto**, e trasmesse al titolare in allegato al presente Atto **(Allegato 1)**.

UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE  
PROTEZIONE CIVILE RAVENNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E  
PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

IL RESPONSABILE

Dott. Marco Bacchini

TIPO ANNO NUMERO  
REG. cfr. file SEGNATURA.XML  
DEL cfr. file SEGNATURA.XML

A:

**Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e  
l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE)**

Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana – Unità Demanio Idrico  
c.a. Stefano Corrado  
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

pc:

Spett.le

**Comune di Imola**

PEC: comune.imola@cert.provincia.bo.it

Spett.le

**Area Blu S.p.a.**

PEC: areablu@cert.areablu.com  
Alla c.a. Mestri Donata

**INVIATO TRAMITE PEC**

**Oggetto: PROCEDIMENTO: BO25T0075 “NULLA OSTA IDRAULICO, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DEL DEMANIO IDRICO CON OPERE DI CANTIERIZZAZIONE, ATTRAVERSAMENTO PROVVISORIO E CON MANUFATTO DI SCARICO, SUL RIO PONTICELLI IN VIA PONTICELLI PIEVE IN PROSSIMITÀ DEL CIVICO 3B, IN COMUNE DI IMOLA (BO)”. Rilascio Nulla Osta Idraulico. Risposta a prot. n. 44829 del 17/06/2025.**

Con riferimento alla Vs. nota prot. PG/2025/106986 del 13/06/2025, acquista agli atti di questo Ufficio Territoriale con prot. 44829 del 17/06/2025, si trasmette il Nulla Osta Idraulico relativo al procedimento in oggetto.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile contattare gli uffici della sede di Lugo al n. 0545 34330.

Cordiali saluti,

Piazza Caduti per la Libertà 9 48121 Ravenna Tel. 0544 249711 Fax 0544 249799 [stpc.ravenna@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ravenna@regione.emilia-romagna.it)  
[stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it)

|                  | ANNO | NUMERO | INDICE   | LIV.1 | LIV.2 | LIV.3 | LIV.4 | LIV.5 | ANNO  | NUMERO | SUB |  |
|------------------|------|--------|----------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|-----|--|
| a uso interno DP |      |        | Classif. | 5685  | 650   | 20    |       |       | Fasc. | 2020   | 94  |  |

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale  
**Dott. Marco Bacchini**

*(documento firmato digitalmente)*

MB/AC/mm/sd

Nome file: ORMA/ G491 Demanio idraulico Lugo/ Nulla Osta per Concessioni/ BO25T0075\_NOI\_rev00/Uscita/  
BO25T0075\_NOI\_rev00

**OGGETTO: “NULLA OSTA IDRAULICO, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DEL DEMANIO IDRICO CON OPERE DI CANTIERIZZAZIONE, ATTRAVERSAMENTO PROVVISORIO E CON MANUFATTO DI SCARICO, SUL RIO PONTICELLI IN VIA PONTICELLI PIEVE IN PROSSIMITÀ DEL CIVICO 3B, IN COMUNE DI IMOLA (BO)”. – PROCEDIMENTO: BO25T0075**

Il Dirigente firmatario;

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 che detta disposizioni in materia ambientale e, tra l'altro, per la gestione delle aree del demanio idrico;
- la D.G.R. n.3939 del 06/09/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- il Piano Assetto Idrogeologico (PAI), il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) e le misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella Regione Emilia-Romagna a partire dal 1° maggio 2023 vigenti;

Richiamate altresì:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e s.m.i.;
- la Determinazione dirigenziale del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 12096 del 25 luglio 2016, recante “Ampliamento della trasparenza ai sensi dell’art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016 n. 66”;
- la Determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la D.G.R. n. 157 del 25/01/2024 “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026”, sottosezione “Misure per la prevenzione dei rischi corruttivi e per la trasparenza”;
- la D.G.R. n. 2363 del 21/12/2016 “Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge”;
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto “Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;
- la D.G.R. n. 1276 del 24/06/2024 “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° Luglio 2024” con la quale si approva la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, a decorrere del 01/07/2024;
- la D.G.R. n. 2319 del 22/12/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi” con la quale si approva la modifica di alcuni assetti organizzativi dell'Ente e le declaratorie di alcuni settori, a decorrere del 01/01/2024;
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” con la quale si approva la modifica dell'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie dal 01/04/2022 con istituzione di Settori e Aree dirigenziali e soppressione di Servizi e Posizioni dirigenziali professionali;
- la D.G.R. n. 426 del 21/03/2022 “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la Determina dirigenziale n. 1049 del 25/03/2022 “Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”;
- la Determina dirigenziale n. 4497 del 30/11/2022 recante: “Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile” con la quale si è proceduto a conferire l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna al Dott. Marco Bacchini fino al 31/03/2025;
- la D.G.R. n. 476 del 27/03/2023 “Aggiornamento del sistema professionale della regione Emilia-Romagna ai sensi del titolo iii del CCNL funzioni locali 2019/2021. Approvazione delle declaratorie dei profili professionali e reinquadramento dei dipendenti del comparto nel nuovo sistema professionale dal 1° aprile 2023”;
- la Determina dirigenziale n. 262 del 30/01/2024 “Modifica dei micro-assetti organizzativi dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”, in vigore dal 01/02/2024;

- la Determina dirigenziale n. 2990 del 23/09/2024 “Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione presso l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile” con la quale vengono attribuiti gli incarichi di titolarità della E.Q. (CODICE Q0001069) “SICUREZZA TERRITORIALE, RISCHIO IDRAULICO E SERVIZIO DI PIENA – FIUMI SENIO E SANTERNO(RA)” all' Ing. Alberto Cervellati e della E.Q. (CODICE Q0001742) “SICUREZZA TERRITORIALE, RISCHIO IDRAULICO E SERVIZIO DI PIENA – FIUMI ROMAGNOLI (RA)” all' Ing. Antonio Martinetti Cardoni;
- la Determina dirigenziale n. 222 del 30/01/2025 “PROROGA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE”, con la quale vengono prorogati gli incarichi del Dott. Marco Bacchini fino al 31/10/2025, dell'Ing. Alberto Cervellati e dell'Ing. Antonio Martinetti Cardoni fino al 31/12/2025;
- la Determina dirigenziale n. 1292 del 05/05/2025 “PROROGA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE IN APPLICAZIONE DELLA D.G.R. N. 608/2025”, con la quale vengono prorogati gli incarichi del Dott. Marco Bacchini fino al 31/12/2025, dell'Ing. Alberto Cervellati e dell'Ing. Antonio Martinetti Cardoni fino al 30/04/2026;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia – ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Visto il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico – Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino, redatto dall'Autorità di Bacino del Reno e approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2111 del 05 dicembre 2016 e mappe di pericolosità relative al secondo ciclo di attuazione della Direttiva 2007/60/CE approvati dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con Decreto Segretariale (DS) n. 43/2022 del 11 aprile 2022;

Visto il Decreto n. 13 del 07 marzo 2025 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po “Art. 65, comma 7 e art. 68, comma 4ter del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. – Adozione di nuove misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella Regione Emilia-Romagna a partire dal 1° maggio 2023, con contestuale abrogazione delle precedenti misure adottate con il decreto sg n. 32/2024 e presa d'atto di modifiche degli ambiti territoriali di applicazione delle misure di salvaguardia”;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna Prot. PG/2025/106986 del 13/06/2025, registrata al protocollo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con n. 44829 del 17/06/2025, con la quale è stato richiesto il nulla osta, rif. **BO25T0075**, in favore del Comune di Imola, C.F. 00794470377, P. IVA 00523381200, relativo all'occupazione temporanea di aree del demanio idrico con opere di cantierizzazione, attraversamento provvisorio e con manufatto di scarico, sul rio Ponticelli civico 3B, in Comune di Imola (BO), come da aree censite al Catasto Terreni come segue:

| Comune | Sezione | Foglio | Mappale          |
|--------|---------|--------|------------------|
| Imola  | -       | 193    | Acque (parziale) |
| Imola  | -       | 216    | Acque (parziale) |

Visto l'esito dell'istruttoria tecnica, da cui è emerso che la richiesta di occupazione temporanea per accantieramento, avanzata mediante procedimento rif. BO25T0075 (correlato al nulla osta idraulico **BO20T0069**) e riguardante il rio Ponticelli al civico 3B, non comporterà la chiusura delle strade presenti, ma verrà creata una viabilità provvisoria ad un solo senso di marcia, interferendo con il deflusso idraulico dei corsi d'acqua. Saranno posizionati dei manufatti scatolari di sezione idraulica 300x150 su due file affiancate per raddoppiare la sezione idraulica e a monte di questo un terrapieno con una tubazione corrugata, la quale funge da condotto bypass per lo scarico della portata idrica corrente;

Inoltre, è emerso che con la richiesta di occupazione temporanea per accantieramento avanzata mediante procedimento rif. BO25T0075 si mette in chiaro che al civico 36 (nulla osta idraulico **BO20T0070**) l'Istante comunica che non saranno occupate aree ulteriori rispetto a quanto già comunicato e autorizzato con il provvedimento citato;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza, ed in particolare gli elaborati grafici parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento di autorizzazione, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

## DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di **rilasciare** ad **A.R.P.A.E. – S.A.C. di Bologna** il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per all'occupazione temporanea di aree del demanio idrico con opere di cantierizzazione, attraversamento provvisorio e con manufatto di scarico, sul rio Ponticelli, in via Ponticelli Pieve in prossimità del civico 3B, in Comune di Imola (BO), procedimento rif. **BO25T0075** in favore del Comune di Imola, C.F. 00794470377, P. IVA 00523381200;

COMUNE: Imola (BO)

CORSO D'ACQUA: Rio Ponticelli

SPONDA: attraversamento

DATI CATASTALI:

| Comune | Sezione | Foglio | Mappale          |
|--------|---------|--------|------------------|
| Imola  | -       | 193    | Acque (parziale) |
| Imola  | -       | 216    | Acque (parziale) |

alle seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato 15 giorni prima dell'effettivo inizio per consentire ai tecnici di questo Ufficio di presidiare le fasi dell'accantieramento all'indirizzo PEC [stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it). Allo stesso indirizzo PEC dovrà essere comunicata una settimana prima la fine lavori per consentire al personale di questo Ufficio di effettuare i sopralluoghi e le verifiche necessarie prima del rilascio delle aree;
- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato, con la formula di cui sopra, il nominativo ed il numero di telefono dell'impresa esecutrice e del referente per le emergenze idrauliche;
- Dovrà essere approntato un sistema di allertamento che consenta di sgomberare l'alveo dai mezzi d'opera e dai materiali eventualmente stoccati; tale procedura dovrà tenere in considerazione i dati pluviometrici e idrometrici del bacino del Santerno; per la visualizzazione di tali dati, si rimanda al sito ALLERTA METEO EMILIA-ROMAGNA gestito da ARPAE e Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- Le aree di cantiere dovranno essere allestite in conformità a quanto riportato negli elaborati allegati al presente atto;
- Tutti gli oneri in materia di sicurezza ai sensi del T.U. D.Lgs. 81/2008 sono a carico del richiedente in quanto non si tratta di un appalto commissionato dallo scrivente Servizio;
- Qualunque modifica o variazione del piano e della logistica di cantiere dovranno essere preventivamente discusse e analizzate con i tecnici referenti per il Servizio;
- Il richiedente è tenuto a svolgere a propria cura e spesa gli interventi di pulizia occorrenti nelle aree soggette al presente nulla osta. Tali pulizie comprenderanno il taglio e la rimozione della vegetazione spontanea che dovesse danneggiare, occultare o interferire con l'esercizio delle opere autorizzate, nonché la rimozione di rami caduti, di detriti, legname e altri materiali lasciati dalle piene, con asportazione dall'ambito fluviale;
- Qualsiasi materiale od oggetti, diversi dalla sabbia e dalla ghiaia, che sono e restano di proprietà demaniale, presenti nel demanio in quanto trasportati dalla corrente d'acqua, quali rispettivamente rami, tronchi e/o materiali utilizzati nelle manutenzioni effettuate, dovranno essere rimossi dalle aree di proprietà demaniale e trattati secondo la normativa vigente;
- Le sedi saranno mantenute con ogni cautela e intervento idoneo atto a evitare erosioni e cedimenti delle sponde e degli argini del corso d'acqua. In particolare, il

richiedente ha l'obbligo di provvedere tempestivamente al ricarica di solchi e avvallamenti, lungo la sommità arginale, le rampe e tutte le pertinenze, con materiale idoneo, nonché di costruire e di mantenere le opere necessarie per la condotta delle acque meteoriche o di scarico in modo da evitare ristagni d'acqua, erosioni e dissesti ai corpi arginali e alle ripe fluviali. L'Ufficio scrivente si riserva, comunque, la facoltà di prescrivere gli ulteriori interventi di cui dovesse sorgere la necessità per effetto delle opere realizzate, comprese eventuali difese anche in zone limitrofe del corso d'acqua soggette all'influenza dei manufatti autorizzati;

- Il richiedente è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno e lesione possano essere arrecati all'ambiente, a terzi o cose o beni di terzi nell'esercizio della concessione, anche in seguito a direttive e prescrizioni impartite da questo ufficio a tutela dell'interesse pubblico e della sicurezza idraulica. L'Ufficio scrivente dal canto suo non si rende responsabile per i danni che dovessero subire le opere in relazione a fenomeni dovuti al regime del corso d'acqua e ad altri fenomeni naturali, quali ad esempio alluvioni, erosioni, fontanazzi, sifonamenti, mutamento dell'alveo, incendio della vegetazione di argini e pertinenze. L'Ufficio scrivente non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti dallo scoppio di residui bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale;
- Qualora la titolarità dell'opera dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo intestatario;
- È vietato sub-concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale soggetta al presente nulla osta;
- È proibita la concimazione, chimica e organica, nonché il diserbo chimico dei terreni;
- Al termine dell'occupazione dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate, saranno a totale ed esclusivo carico del richiedente i lavori da effettuarsi, secondo le direttive dell'Amministrazione competente, per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'attività autorizzata (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.);
- **Il presente nulla osta è rilasciato unicamente ai fini idraulici** indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
- Qualsiasi variazione circa la titolarità del nulla osta dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Territoriale scrivente all'indirizzo PEC **[stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it)**
- Questo Ufficio Territoriale resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi;
- Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, e comunque al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego, questo Ufficio Territoriale può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche;
- Dovranno essere adottati, in ogni tempo, a cure e spese del richiedente, quei provvedimenti che l'Ufficio Territoriale scrivente riterrà necessari, o anche solo convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;

- Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;
- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;
- Il presente nulla osta dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica;
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ufficio Territoriale.

L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ufficio Territoriale e una copia sarà trasmessa all' A.R.P.A.E. – S.A.C. di Bologna.

Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

MB/AC/mm/sd

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Dott. Marco Bacchini

*(documento firmato digitalmente)*

## ALLEGATI

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**